Parrocchia
SAN PAOLO - RHO

Il Granello

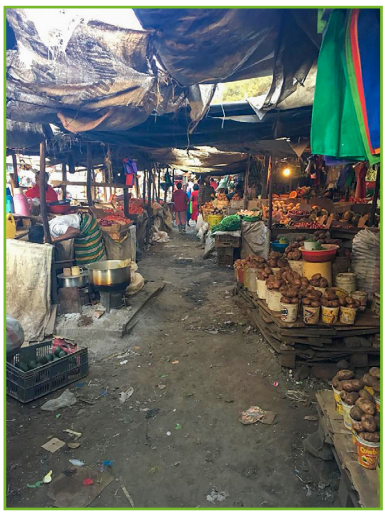
DOMENICA 24 OTTOBRE 2021

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

Sara, ci puoi raccontare la tua esperienza Missionaria? Che cosa ha cambiato nella e per la tua vita?

Eccomi qua, io sono Sara, una ragazza di 26 anni che nell'ormai lontano 2015 ha deciso di partire per la sua prima esperienza missionaria in Moldavia, attraverso il progetto di volontariato estivo dei Cantieri della Solidarietà di Caritas Ambrosiana; la spinta principale è arrivata dal periodo di cambiamento e ricerca personale che stavo attraversando, dettato in parte dalla scelta degli studi universitari da intraprendere, cercando inoltre di mettere insieme la mia passione per il viaggio e per l'animazione.

Da quella esperienza estiva di sole due settimane non sono più riuscita a fermarmi, partendo poi per altre esperienze in Nicaragua, e tornando più volte in Kenya, terra nella quale ho lasciato un pezzo del mio cuore e che ha segnato profondamente la mia crescita personale.



Nell'estate del 2018 ho deciso di partire per la prima volta per l'Africa, in particolare per Kahawa West, zona periferica della città di Nairobi (Kenya); la partenza per l'Africa, e il "mito" che questa a volte rappresenta, mi aveva sempre spaventata tanto, come se non mi sentissi mai veramente all'altezza, ma la voglia di conoscenza e il mettersi continuamente in gioco mi hanno regalato un estate indimenticabile.

Il progetto presente a Kahawa West si chiama "Cafasso Consolation House", una piccola comunità che ha come scopo il reinserimento sociale, familiare e scolastico di ragazzi adolescenti in uscita dal carcere minorile; si cerca dunque di fargli terminare gli studi, insegnare loro un lavoro, dargli delle regole, ma anche accompagnarli nella loro crescita personale e spirituale, seguendo ognuno le proprie capacità e desideri. Pochi purtroppo hanno il lusso di poter "sognare" o banalmente di poter "decidere" per se stessi, la fame e i bisogni spingono spesso alla ricerca facile di denaro che sfocia nell'illegalità e nell'utilizzo assiduo di droghe. Non siamo arrivati lì con l'idea di poter cambiare o insegnare qualcosa, anzi l'obbiettivo era "stare", stare con loro e in mezzo a loro, stare in ascolto, stare vigili su tutto ciò che ci capitava intorno e assorbire come delle spugne. Le giornate passavano tra giochi, lavori nei campi, cucina, pulizie, compiti, chiacchiere, balli, confidenze e tantissimo divertimento. Eravamo lì per stare insieme, noi con loro e loro con noi.

Ognuno dei ragazzi incontrati arriva da storie complicate differenti che hanno come filo conduttore situazioni familiari molto precarie se non inesistenti, e la dura vita di strada dove nessuno ti regala niente, si affina l'arte dell' "arrangiarsi", la tua nuova famiglia sarà costituita da altri ragazzi che come te vivono all'interno di queste enormi "basi", punti di ritrovo per ripararsi dalle insidie che la notte porta con sé, e la sporcizia e il degrado sono all'ordine del giorno. Alcuni ragazzi incontrati mi hanno spiegato che, se sai come sopravvivere, la vita di strada può donarti tanto, un nome, il rispetto, denaro facile, ma può anche toglierti tanto, in primis qualsiasi tipo di relazione emotiva e sentimentale, perché quando si parla di "sopravvivere" e non " vivere", non può esserci spazio per l'attaccamento a cose o persone.

Potrei rimanere per ore a parlare di ciò che i miei occhi hanno visto, il mio cuore ha sentito e la mia pelle ha assorbito grazie all'esperienza estiva dei Cantieri di Caritas, sfociata poi negli anni successivi in una ricerca tesi e nella domanda per il Servizio Civile a Mombasa; in particolare mi ha permesso di conoscere un mondo, una cultura, un modo

di vivere e un approccio al “credo” totalmente differenti da ciò che conoscevo in precedenza, che hanno portato ad interrogarmi su molti aspetti: ho messo in discussione le mie abitudini, la mia quotidianità, le mie priorità, i mie affetti , il mio essere credente, la partecipazione alla comunità del mio territorio, tornando sicuramente con più domande che risposte, in particolare: Chi sono io e cosa voglio essere veramente? Come posso prendere tutto ciò che ho assorbito in questi anni e in questi viaggi e farne mio? Ma soprattutto come posso trasmetterlo agli altri di modo che possano iniziare anche loro ad interrogarsi?

Questo potrebbe già essere un moto di cambiamento importante.
Le parole del tema della Giornata Missionaria Mondiale di quest’anno ci dicono: “ Non possiamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato” (At.4,20); dunque il primo passo per il cambiamento è il racconto, l’essere testimoni di un vissuto che non può essere più ignorato e lasciato lontano da noi. Una volta che hai visto, ascoltato, toccato non puoi più rimanere indifferente e girarti dall’altra parte, ma nel tuo piccolo devi alzarti e gridare a gran voce.

IL TETTO DELL’ORATORIO:

in questi giorni stiamo portando avanti tutte le pratiche per i lavori di rifacimento del tetto dell’Oratorio.
Un lavoro che avremmo voluto rimandare ma che si è reso veramente urgente. La spesa sarà abbastanza significativa: appena avremo il quadro completo, comunicheremo, ovviamente, i dettagli.
Cerchiamo anche **SPONSOR** che ci possano sostenere in questa “impresa”! Per questi è possibile fare riferimento direttamente a don Fabio (3386292587).
Ad oggi, non sappiamo di preciso la data d’inizio cantiere: mancano ancora alcuni passaggi, anche con la Curia, e non sappiamo i tempi.
Questo “cantiere” rappresenta il **1° lotto** di una serie di interventi di ristrutturazione e ampliamento.

OTTOBRE 2021	
D 24	Ore 16.30: Battesimo di Thomas P. Ore 18,30: Catechesi giovani cittadina a S.Paolo Ore 19.00: catechesi giovani adulti a Terrazzano **Oratorio**: castagnata & laboratorio & torneo calciobalilla
L 25	Ore 18: s. Rosario per la pace - chiesa di S. Maria
M 26	Ore 17: confessioni Cresima
M 27	Ore 17: confessioni Cresima Ore 21: Consiglio Pastorale Parrocchiale
G 28	Ore 17: confessioni Cresima
V 29	Ore 18.30 – 20: Confessioni genitori, padrini e madrine dei Cresimandi
S 30	**Ore 15.30: S. Cresime** – presiede Mons. Ivano Valagussa
D 31	**Ore 15.00: S. Cresime** - presiede Mons. Ivano Valagussa **Ore 17.30: S. Cresime *(sospesa la Messa delle ore 18)***

NOVEMBRE 2021	
L 1	**FESTA DI TUTTI I SANTI – MESSE CON ORARIO FESTIVO** **Ore 15.00: pellegrinaggio al cimitero** (partenza da p.zza S. Vittore) **Ore 15.30: preghiera in cimitero**
M 2	**MEMORIA DI TUTTI I DEFUNTI - *Messe:*** ore 8.30 (S. Maria) – ore 15.00 (cimitero) ore 21.00 (S. Paolo – sospesa ore 18.30)